

Il personaggio

Felicia Bongiovanni, prima donna a cantare "Nessun dorma"

Una palermitana a San Francisco per rendere omaggio alla Callas

ALESSANDRA SCIORTINO

A RAPPRESENTARE la vocalità e la teatralità della Callas per la cerimonia inaugurale della mostra itinerante "Maria Callas a woman, a voice, a myth", che è approdata giovedì scorso a San Francisco per l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di cultura italiano, è stata la palermitana Felicia Bongiovanni. Una cantante la cui versatilità nel repertorio di soprano lirico di agilità e coloratura le permette di spaziare dal "Barbiere di Siviglia" a "Tosca" e "Norma", come la celebre interprete statunitense di origini greche. Nella mostra di vestiti, gioielli, lettere e locandine raccolti e allestiti da Bruno Tosi, presidente dell'associazione Maria Callas, non poteva mancare un tributo musicale con i cavalli di battaglia del mitico soprano: *Casta Diva* dalla "Norma", *Vissi d'arte* dalla "Tosca" e *Sempre libera* da "Traviata".

«Maria Callas e Joan Sutherland sono i miei due modelli — dice la Bongiovanni — i capisaldi della mia cultura lirica insieme alle cantanti degli anni Trenta e Quaranta che anche la Callas amava tanto, ad esempio Claudia Muzio. Amo insomma quelle interpreti della scuola perfezionista del bel-



Felicia Bongiovanni

canto. Io mi sono liberata dall'atteggiamento ingessato sulla scena, cerco di essere chiara e comprensibile nel canto e mi sento vicina al pubblico col mio approccio familiare, portavoce di stati d'animo universali, tanto che anche ascoltatori lontani dal repertorio lirico apprezzano le mie interpretazioni». Si intravede dunque l'affinità con la Callas che fu la prima a rivoluzionare il mondo lirico con la sua versatilità di cantante e attrice insieme. Ancora più trasversale è la Bongiovanni che ha portato la lirica anche nei luoghi non deputati piegando la voce allo stile della musica leggera, sempre di altissimo livello. La sua tempra emerge già dal titolo del disco, "Vincerò," dove è la prima cantante lirica donna ad affrontare l'aria tenorile *Nessun dorma* di "Turandot".